



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE
STAFF

Dott. Barretta Antonello

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
62	28/03/2024	17	7

Oggetto:

*ditta T-CYCLE INDUSTRIES SRL con impianto di gestione rifiuti non pericolosi ubicato nel
Comune di Teverola zona ASI Aversa Nord - Presa d'Atto del Cambio delle Sede Legale*

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

IL DIRIGENTE

Premesso che

- l'art.208 del D.Lgs n.152/2006 smi "Norme in materia ambientale" disciplina la procedura per l'approvazione dei progetti e le autorizzazioni per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero rifiuti;
- la Giunta Regionale con deliberazione n.8/2019 che ha modificato e integrato la n.386/2016, ha dettagliato la procedura di approvazione dei progetti e l'autorizzazione alla realizzazione degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti da rilasciarsi ai sensi dell'art.208 del precitato decreto;
- con D.D. n.106 del 15/08/2018, rettificato con D.D. n.214 del 13/11/2019, è stata rinnovata fino al 07/05/2028 alla ditta T-CYCLE INDUSTRIES SRL - P.Iva 07789361214 - l'autorizzazione all'esercizio di un impianto di rifiuti non pericolosi, nonché alle emissioni in atmosfera, ubicato nel Comune di Teverola zona ASI Aversa Nord, con prescrizioni;
- con D.D.n.242 del 11/12/2019 e D.D.n.170 del 23/07/2020 si è preso atto di varianti non sostanziali;
- con si è preso atto di una variante non sostanziale;
- con D.D. n.196 del 04/09/2020 si è preso atto dell'adeguamento dell'impianto alla DGR 223/2019;
- con D.D. n.276 del 03/12/2020 si è preso atto di una variante non sostanziale per l'adeguamento al D.M. n.78 del 31/03/2020;
- con D.D.n.141 del 07/03/2022, D.D.n.194 del 05/12/2022 e D.D. n.54 del 13/03/2024 si è preso atto di varianti non sostanziali.

Considerato che la ditta ha presentato istanza, acquisita al prot.reg. n.0136036 del 14/03/2024, volta ad ottenere la presa d'atto del cambio della sede legale, allegando la documentazione prevista dalla DGR n.8/2019.

Ritenuto di poter procedere alla Presa d'Atto della variante non sostanziale richiesta dalla ditta, sulla scorta della relazione tecnica asseverata a firma del dott. Marcello Monaco attestante la capacità dell'impianto a riceverla.

Dato atto che il presente provvedimento è pubblicato secondo le modalità di cui alla L.R. 23/2017 "Regione Campania Casa di Vetro - Legge annuale di semplificazione 2017".

Visti il DLgs n.152/2006 e smi; la DGR n.8/2019; la Legge n.241/1990 e smi.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'avv. Giuseppe Miniero che ha proposto l'adozione del presente atto e della formale dichiarazione relativa all'obbligo di astensione in caso di conflitti di interessi, resa ai sensi degli artt.6/bis L.241/1990 e 6 co.2 DPR 62/2013.

DECRETA

- 1. di PRENDERE ATTO** del cambio della sede legale della ditta T-CYCLE INDUSTRIES SRL - P.Iva 07789361214 - con impianto di gestione rifiuti ubicato in Teverola, trasferita in Napoli alla Piazza Sannazzaro 199/C, FERMO IL RESTO.
- 2. di SPECIFICARE che:**
 - l'autorizzazione è sempre subordinata all'esito dell'informativa antimafia della Prefettura competente, per cui una eventuale informazione positiva comporterà la cessazione immediata dell'efficacia dei provvedimenti di autorizzazione;
 - il presente provvedimento è soggetto a diffida, sospensione e successivamente a revoca nel caso non sia tempestivamente comunicato il cambio del Legale Rappresentante, del Direttore Tecnico e qualora risultino modifiche all'impianto non autorizzate, nonché nei casi di rilevata pericolosità o dannosità dell'attività esercitata per la salute pubblica e per l'ambiente, nonché nei casi di inosservanza alle prescrizioni, fermo restando che la ditta è tenuta ad adeguarsi alle disposizioni, anche regionali, più restrittive che dovessero essere emanate, come previsto dall'art.208 co.13 del DLgs.152/2006 e smi;
 - la ditta, pena il rischio di revoca dell'autorizzazione, dovrà comunicare tempestivamente alla UOD eventuali stati di insolvenza da cui possano scaturire procedure concorsuali e/o di liquidazione ovvero altre situazioni di messa in pericolo del patrimonio generale della ditta e/o del soggetto che ha rilasciato la garanzia finanziaria (Azienda di Credito, Compagnia di Assicurazioni etc);
 - tutti gli Enti di riferimento provvederanno, per quanto di competenza, ad effettuare controlli e monitoraggi presso l'impianto de quo, al fine di verificare l'osservanza delle prescrizioni contenute nell'atto autorizzativo, trasmettendo tempestivamente gli esiti alla UOD per l'adozione dei provvedimenti consequenziali.
- 3. di RICHIAMARE** i precedenti Decreti Dirigenziali le cui condizioni e prescrizioni restano ferme ed invariate in capo alla responsabilità della ditta.
- 4. di NOTIFICARE** il presente provvedimento alla ditta.
- 5. di INVIARE** copia per le rispettive competenze a: Sindaco del Comune di Teverola, ASL di Gricignano di Aversa, Consorzio ASI di Caserta, Ente Idrico Campano, Ente d'Ambito Caserta, VV.FF. di Caserta, ARPAC - Dipartimento Prov.le di Caserta ed alla Provincia di Caserta che provvederà ad effettuare i controlli di cui all'art.197 del DLgs 152/2006.
- 6. di INVIARE** copia, ai sensi dell'art.212 del DLgs 152/2006, all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali presso la Camera di Commercio di Napoli.
- 7. di INVIARE** copia, alla Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Autorizzazioni Ambientali.

8. di INVIARE copia alla UOD “Osservatori ambientali - Documentazione ambientale - Coordinamento e controllo autorizzazioni ambientali regionali” per l’aggiornamento della banca dati, nonché alla Segreteria di Giunta per l’archiviazione.

Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell’art.3 co.4 della L.241/90, è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al TAR della Campania o al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica dell’atto medesimo.

dr. Antonello Barretta